

CONCORSO NAZIONALE DI GIORNALISMO SCOLASTICO 2024 -  
PENNE SCONOSCIUTE XXVI EDIZIONE

Gentili Responsabili,

anche quest'anno vorremmo partecipare al vostro concorso con "Il Giornalibro", il giornalino scolastico dell'IC di Vedelago (TV), redatto dai ragazzi della scuola secondaria di I grado con la partecipazione di alcune classi della scuola primaria. Viene pubblicato nella home page dell'Istituto, nella parte dedicata ai progetti, ed è da poco uscito il sesto numero.

La particolarità del nostro giornalino è quella di essere strettamente legato alla lettura e alle storie: per questo motivo ogni intervento, al di là dell'argomento trattato, "deve" rimandare alla lettura di qualche libro o alla visione di qualche film. Questo è un gioco che stimola la ricerca bibliografica e la curiosità. Inoltre, quest'anno è stata vinta la sfida di creare una vera e propria redazione che periodicamente si ritrovasse al pomeriggio, in orario extra-scolastico, per discutere, scrivere, riflettere sui temi proposti. La redazione era costituita da circa 25 ragazze appartenenti a classi diverse, soprattutto prime e seconde.

In questo numero le ragazze della redazione si sono soffermate in particolare sulle fiabe perché hanno avuto la possibilità di apprezzare la *Mostra Internazionale dell'Illustrazione* a Sarmede grazie ad una visita ad hoc gestita da loro coetanei, le "Piccole guide" dell'IC di Sarmede.

L'altro aspetto che ha molto coinvolto le ragazze della redazione sono state le interviste poiché le ha rese protagoniste attive: interviste a compagni, professori, personale ata. Altra tematica di rilievo in questo numero è stato lo sport, da collegare anche alla grande campagna de "Il Veneto legge" prevista per inizio ottobre 2024.

Non sono mancate le riflessioni sull'attualità, con un dossier sulla drammatica situazione nella Striscia di Gaza e un tentativo, da parte degli studenti, di suscitare empatia nei lettori lanciando un forte messaggio di pace.

Ma il vero cuore di questo numero è dedicato alla figura di Jella Lepman e al prestigioso incontro con Ibbby Italia: la questione dei libri come "ponti" fra culture diverse e come spazio di libertà da garantire ai bambini è continuamente presente nelle pagine di questo numero. Speriamo che questa impostazione unitaria possa essere colta, quando si sfoglia la rivista.

Sempre presenti, infine, le rubriche più amate e richieste: nell'ambito della "sfida ai reportage", molto apprezzata è stata la visita alla Biblioteca di Mestre "Vez Junior", che propone una vastissima offerta per un pubblico di 0-14 anni.

Nella speranza di avervi incuriosito anche questa volta, vi salutiamo cordialmente,  
prof.sse Michela Gottardo e Maria Stefania Casella